



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 14 luglio 2022

FIN - Campania
giovedì, 14 luglio 2022

FIN - Campania

14/07/2022	Cronache di Caserta Pagina 7		3
14/07/2022	Roma Pagina 15		4
14/07/2022	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 13		5
14/07/2022	La Città di Salerno Pagina 18		6
14/07/2022	Il Mattino Pagina 12	MARIA PIRRO	7
14/07/2022	Corriere dello Sport Pagina 34	di Giorgio Marota	9
14/07/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 23	Valerio Piccioni	10
13/07/2022	tuttosport.com		12
13/07/2022	tuttosport.com		13

Cronache di Caserta

FIN - Campania

I vigili alla Dennerlein per lo 'sfratto'

CASERTA (r.d.r.) - Una situazione veramente paradossale quella che si sta vivendo relativamente alla gestione della piscina comunale Dennerlein di corso Giannone. Qui, martedì pomeriggio, si erano allungati dal vicino Comune, i consiglieri della prima commissione che avevano programmato una visita per capire sia le modalità di gestione attuale sia per avere chiarimenti sulla vertenza che vede contrapposti, e in attesa di giudizio, la società Assonuoto e l'amministrazione.

Una vertenza sorta da problemi di pagamenti arretrati e di contratti non firmati. Roba da carte bollate, e infatti la questione è finita al Tar della Campania dove si attende, a febbraio 2023, una decisione nel merito. I consiglieri comunali, però, dovranno tornare un altro giorno visto che hanno trovato i cancelli della piscina chiusi e le chiavi per aprire consegnati ad un collaboratore scolastico della De Amicis. Il bidello ha respinto gli eletti: la responsabilità era sua e lui non si fidava dei consiglieri. Nonostante il lato comico della vicenda (su cui si potrebbe ricamare per ore), non l'hanno presa bene i consiglieri costretti a rientrare e a riorganizzare la visita alla piscina. L'hanno presa talmente male che già sono partite le richieste di chiarimenti sull'accesso alle aree di parcheggio della piscina che, malgrado chiusa, risultavano occupate a discredito di chi ha le chiavi, sospettano gli eletti. Nel frattempo, ieri mattina, mercoledì, sono stati i vigili urbani spediti dagli uffici comunali a presentarsi davanti ai cancelli della Dennerlein. Stavolta le porte erano aperte, e gli agenti si sono presentati a parlare con i responsabili di Assonuoto a cui volevano consegnare l'ordine di sgombero. Come ha poi potuto accertare il legale di Assonuoto, l'avvocato Renato Labriola, il problema è tutto dell'amministrazione. Gli uffici comunali non hanno recepito la sospensiva del Tar, o meglio, pur ricevendo il decreto dei magistrati amministrativi non hanno riconosciuto il valore di sospensiva dello sfratto perché non espressamente esplicitato. Un dettaglio, si dirà, che lascia intravedere una nuova battaglia legale tra la società sportiva e il Comune.

© RIPR ODUZ IONE RISERVATA



Altro rinnovo in casa Posillipo Arriva la riconferma di Scalzone

[illegible]

Vela Galloro e Montella campioni mondiali Swan One Design

Giampaolo Galloro del Posillipo e Giuseppe Montella del Circolo Italia hanno vinto il campionato del mondo Swan One Design di vela. Il prestigioso successo per i due atleti napoletani è arrivato nelle acque di Valencia a bordo di Cuordileone, lo Swan 50 timonato da Leonardo Ferragamo, che ha primeggiato su una flotta di sedici imbarcazioni provenienti da una decina di nazioni. Cuordileone in classifica ha preceduto i tedeschi di Earlybird e i belgi di Balthasar. Per l' equipaggio italiano «essere Campioni del Mondo è molto emozionante.

Ci siamo battuti duramente fino all' ultimo secondo, con le barche vicine fino alla fine».

Rintuzzati gli attacchi avversari in un entusiasmante corpo a corpo: «È stata una settimana straordinaria, finire vincendo il titolo mondiale è davvero unico».

Lo scorso anno a Saint Tropez, Cuordileone aveva conquistato il terzo posto sempre con Montella come navigatore e Galloro all' albero. Dunque una conferma a grandissimi livelli, che proietta i due napoletani nell' élite internazionale della vela.

- marco caiazzo.



La Città di Salerno

FIN - Campania

testimonianze di vita

La Napoli racconta i bimbi del Congo

Si presenta a Salerno il libro della giornalista dal titolo "Più forte della paura"

"Più forte della paura Storia dell' innocenza spezzata e dell' impegno di un ambasciatore" è il titolo del libro che la giornalista Antonella Napoli presenterà stasera, alle 19, al Circolo Canottieri Irno di Salerno. La presentazione è stata organizzata dall' associazione di volontariato internazionale S.O.Solidarietà Onlus, nata a Salerno e con sedi in varie città italiane, che opera specificamente in Nigeria. «Con Antonella c' è un continuo scambio di informazioni su quello che succede in Africa e ha seguito e raccontato le attività della nostra associazione in diverse occasioni in quanto il nostro per l' Africa è un interesse che ci lega», spiega la presidentessa Maria Aolide Tonin. Antonella Napoli è una giornalista esperta delle vicende africane, direttore di quella che è l' unica rivista dedicata a quel grande continente, intitolata "Focus on Africa". Il libro, uscito per le edizioni All Around, è il racconto di chi è stata testimone delle difficoltà vissute dai minori del Congo, bambini di strada spesso impiegati come soldati. «Il momento più importante è stato l' incontro con Suleya», racconta l' autrice, «che ha voluto raccontarmi la sua storia, riportata nel libro. È stato un momento molto toccante quando ha rivissuto vicende che non aveva mai raccontato prima», comuni a tanti bambini costretti a vivere esperienze che li distruggono nell' animo e del corpo. Storie dolorose a cui cercava di portare conforto con il suo impegno Luca Attanasio, ambasciatore nella Repubblica Democratica del Congo, ucciso in un agguato nel 2021 insieme al carabiniere Vittorio Iacovacci. A lui è dedicato il racconto della Napoli, che gli era amica, avendo lavorato insieme proprio per raccontare «questo fenomeno, poco trattato perché non fa parte degli argomenti mainstream, dei bambini strappati alla spensieratezza dell' infanzia. Ho scelto di occuparmi di crisi dimenticate perché dopo il mio sequestro in Sudan, indignata dal fatto che nessuno parlasse di queste realtà, ho deciso di fare qualcosa che fosse completamente dedicato all' Africa, così ho fondato la mia rivista, tradotta anche in inglese, francese». Con ingresso libero, all' incontro parteciperà il Console Onorario della Repubblica Democratica del Congo a Napoli, dott. Angelo Melone. Modererà la giornalista Concita De Luca. La presentazione verrà riproposta anche domani, alle ore 20, a Contursi Terme. Valentina Tafuri ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



5 SEGRETI PER BRACCIAE DI BENESSERE

MARIA PIRRO

Basta cominciare per non fermarsi più. Nuotare è rigenerante: a me dà libertà, mi aiuta a scaricare tutte le tensioni e i pensieri negativi». Gregorio Paltrinieri, il campione azzurro più forte di sempre - 14 medaglie in piscina e acque aperte, 4 agli ultimi mondiali di Budapest - si presta a fare da mental coach ai vacanzieri d' Italia chiamati a vincere la pigrizia, superando la sottile linea d' ombra sotto l' ombrellone. Al suo fianco esperti in camice bianco indicano i benefici, a tutte le età, non solo per la psiche. «Si dimagrisce, si rafforza l' apparato muscolo-scheletrico», interviene Gianfranco Beltrami, vicepresidente della Federazione medico sportiva italiana.



«Bracciata dopo bracciata, si determina il tanto ricercato cuore d' atleta che, con la sua bradicardia (riduzione della frequenza cardiaca), previene infarto e ictus», aggiunge Michele Marzullo, consulente medico dello sport e cardiologo dell' Arma dei carabinieri. Insieme con i colleghi, lo specialista è pronto a spiegare quali attività eseguire. In cinque mosse.

Il dorso è adatto per rinforzare le spalle, gli addominali e i dorsali. Lo stile libero è tonificante per i glutei e le gambe, rende la figura snella e armonica. La rana coinvolge quasi tutti i muscoli. Il delfino comporta il movimento più faticoso, ma anche più spettacolare, e agisce soprattutto sulla parte superiore del corpo. «Si possono bruciare fino a 700 calorie all' ora, se si raggiunge con l' allenamento una velocità sostenuta. Lo sforzo deve essere, però, graduale e costante nel tempo», afferma Beltrami.

Bisogna immergersi lentamente, bagnando prima le caviglie, i polsi, lo stomaco, poi le tempie. «Si deve evitare lo sbalzo termico», avvisa la presidente della Società italiana di pediatria, Annamaria Staiano, che smentisce la regola delle tre ore di attesa dopo i pasti. Perché? «Non esiste un tempo standard per la digestione: se il bimbo ha mangiato un piatto di pasta condita con olio e pomodoro magari un po' di pesce o una fettina di carne, può entrare in acqua anche subito», assicura la professoressa della Federico II, originaria di una delle mete delle villeggiature più ambite, Capri.

«È importantissimo che i piccoli indossino salvagente e braccioli e siano sorvegliati da vicino: fino a quattro anni, annaspano se non hanno imparato a nuotare e non riescono a salvarsi da soli se cadono in acqua», prosegue Staiano.

Ma anche da grandi guai a dare per scontato di riuscire a cavarsela, tuffandosi al largo dalla barca. «Io, da solo, non mi allontano», rivela Massimiliano Rosolino, un altro simbolo indiscusso del nuoto, che fa notare i pericoli dovuti al via vai di imbarcazioni. Suggerisce: «Meglio andare in coppia e portare un pallone per segnalare la propria posizione». Ci sono, inoltre, differenze nei movimenti da

Il Mattino

FIN - Campania

non sottovalutare tra vasca e acque aperte: in piscina si usano di più le gambe per spingersi avanti; in mare è il quadricipite che consuma molta energia, mentre le bracciate diventano più corte in modo da evitare di affaticare troppo spalle e collo.

Resta che tanti, troppi italiani si sentono in difficoltà già a pochi metri dalla riva. «I genitori spesso trasmettono ai figli questa paura», racconta Rosolino, che gestisce impianti sportivi attrezzati per accogliere persino i neonati, baby nuotatori da zero a sei mesi. Nell'attesa di imparare, per chi non l'ha già fatto, un'alternativa è l'acqua jogging, un linfodrenaggio naturale.

«Praticando esercizi simili a quelli che si fanno in palestra, si possono allenare le braccia e, in particolare, l'ileopsoas: i muscoli del cosiddetto core, tra torace e addome, che aumentano la capacità di scatto e reazione anche in situazioni di pericolo», afferma Marzullo. Per rafforzare la parte superiore, è utile mettersi in quadrupedia; per prevenire artrosi e osteoporosi, malattie dell'anca e del ginocchio, occorre portare gli arti inferiori al petto, ripetendo l'azione diverse volte. Fa bene pure la corsa, immergendosi a mezzo busto, e saltellare per 20-30 secondi.

«Anche il corpo libero tonifica glutei, cosce e muscoli addominali», garantisce l'esperto.

Esercizi alla portata di tutti. Difatti, l'attività in acqua è raccomandata dopo un trauma o un intervento chirurgico, e un po' per tutte le problematiche ortopediche e neurologiche. Grazie alla minore forza di gravità, tanti percorsi di recupero muscolare sono consigliati in vasca. «Il calore, 33 o 34 gradi delle piscine riabilitative, per le proprietà vasodilatanti risolve, ad esempio, la tanto diffusa lombalgia», sostiene Marzullo, direttore scientifico di un centro specializzato. E ora, tutti al mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Le Fiamme Oro in festa con Greg

di Giorgio Marota

Le Fiamme Oro quarta potenza mondiale del nuoto, dopo Stati Uniti, Cina e Italia. Questo il verdetto di Budapest 2022, una rassegna iridata da record per il nostro Paese e per gli atleti della Polizia di Stato, capaci di portare a casa ben 16 delle 22 medaglie azzurre. Un trionfo che ieri è stato festeggiato nell'incontro a Roma tra i nuotatori e il capo della Polizia, Lamberto Giannini.

Tra i presenti, la coppia del nuoto sincronizzato Ruggiero-Minisini, ma anche Acerenza, Gabbrielleschi, Taddeucci, Cavanna, Zunino, Piccoli e Sportelli. Riflettori puntati ovviamente su Gregorio Paltrinieri, divenuto l'italiano più vincente ai Mondiali di nuoto (supe-rata Federica Pellegrini) grazie alle 4 medaglie conquistate in Ungheria (oro nei 1500 e nella 10 km in acque libere, argento nei 5 km e bronzo nella staffetta in acque libere): «Sono in Polizia da 10 anni, mi sento davvero a casa - ha dichiarato Greg - È stata una grande esperienza per me. Manca un mese agli Europei di Roma (11-21 agosto; ndr), per me saranno come dei Mondiali. L'obiettivo sarà rifare bene tutte e cinque le gare e continuare a vincere». «Queste ragazze e questi ragazzi fanno vedere come l'anima della Polizia sia quella di esserci, nella vita e nello sport. I nostri atleti sono un esempio per i giovani» ha aggiunto Giannini. Durante l'evento - al quale hanno partecipato anche il prefetto Scandone e il presidente del Gruppo Sportivo della Polizia Montini - il numero uno della Federnuoto, Paolo Barelli, ha ricordato con orgoglio il suo passato di agonista proprio nelle Fiamme Oro. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



PROFONDO ROSSO

CALCIO ITALIANO STRETTO FRA I DEBITI STADI E GIOVANI LE SPERANZE

Report 2022, Gravina: «Numeri impietosi». Ma i ragazzi tornano sui campi

Valerio Piccioni

roma Debiti, tanti. Stadi nuovi, pochi. In questo telegramma c'è un bel po' della fotografia scattata dal centro studi della Figc con Arel e Pwc nel ReportCalcio. Il pallone professionistico spende anche ciò che non produce. Bastano pochi numeri per capirlo, i costi che aumentano e i ricavi che non crescono. La perdita aggregata che scavalca il miliardo e 200 milioni, l'indebitamento complessivo che arriva ai 5,4 miliardi. Fino a una cifra shock: negli ultimi anni il calcio italiano ha perso un milione di euro al giorno. Gabriele Gravina, che ha presentato ieri lo studio a Sky, parla di numeri «onestamente impietosi». E spiega: «Dobbiamo controllare i costi - dice il presidente federale - Ci stiamo lavorando con proposte sulle quali c'è un confronto serrato. È mia intenzione portare al consiglio del 28 luglio una nuova formula delle licenze nazionali - i requisiti per le iscrizioni - impostato sul piano triennale».

Speranze e ritardi Il ReportCalcio insiste naturalmente sul costo economico della pandemia, i 23,1 milioni di spettatori potenziali perduti con più di mezzo miliardo al «botteghino» andato in fumo, il tutto con un più 18,4 per cento degli stipendi (non solo dei calciatori). Ma ci sono anche «rimbalzi» positivi che portano a un altro scenario. Dopo il meno 15,4 per cento del 2020, il business dello sport mondiale si è ripreso con un confortante più 13,5 nel 2021. E le proiezioni per il 2025 e il 2030 sono incoraggianti.

Ma come il calcio, in particolare quello italiano, può intercettare queste tendenze? Qui le cose si complicano. Il fattore nuovi stadi è considerato da tutti determinante. Ormai il nostro parco impianti è davvero vecchio (età media 62 anni in Serie A e B). La ricerca prende in considerazione la possibilità che i 12 progetti «in corsa» relativi a nuovi stadi possano andare in porto. I risultati sarebbero molto significativi: 1,9 miliardi di euro di ricavi e 10mila posti di lavoro. Inevitabile pensare che un grande evento, vedi Europeo 2032, possa darci la spinta per una svolta. Ma il tema è anche quello di combinare semplificazione di procedure e investimenti realistici (senza invasioni di cemento).

Ritorno al milione Scrivevamo di rimbalzi positivi. Ce n'è uno che forse è il più importante di tutti. I ragazzi sono tornati sul campo di calcio. In realtà il ReportCalcio in sé descrive una grande fuga con 220mila tesserati perduti nella prima stagione Covid. Le proiezioni sul 2021-2022 sono però incoraggianti: con 1.050.976 tesserati calciatori siamo a soli 12mila dai livelli prepandemia (oggi Coni e Istat presenteranno l'ultimo aggiornamento dei numeri della pratica sportiva). Occhio, però. Perché c'è anche un fenomeno di disaffezione che va tenuto a bada. Gli italiani che si dichiarano interessati al calcio sono 55 su 100. Due anni fa erano 64. Certo il pallone più diffuso è nettamente davanti alle altre discipline.



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Dietro c'è un grande equilibrio: tennis a 28; nuoto, atletica e motori a 26; pallavolo a 25; ciclismo a 21.

Bergamo Nell'oceano delle cifre ce n'è una che colpisce. E riguarda la ripartizione geografica dei calciatori italiani schierati nella Serie A 2020-2021. Fra le province, Roma è in testa con 145 calciatori davanti ai 144 di Napoli.

Ma è Bergamo, la provincia più tragicamente colpita dalla pandemia, ad avere il migliore rapporto giocatori di serie A/abitanti: sono 66. Un dato che sa di speranza.

TEMPO DI LETTURA 3'46"

Nuoto, Paltrinieri: "Europei di Roma? Sensazioni positive"

L'azzurro ha parlato della competizione in programma dall' 11 al 21 agosto: "Stessi obiettivi dei Mondiali di Budapest"

L'olimpionico del nuoto Gregorio Paltrinieri, accolto assieme alla squadra delle Fiamme Oro reduce dai Mondiali di Budapest dal capo della Polizia Lamberto Giannini, ha parlato delle sue sensazioni in vista degli Europei di Roma, in programma da giovedì 11 a domenica 21 agosto: "Le sensazioni sono positive, è stato un grande mondiale. Ho fatto cinque gare e quattro medaglie, l'obiettivo di questi anni di fare bene sia in vasca che nel fondo è stato raggiunto. Il 1500 è stata la gara clou. Manca un mese agli europei di Roma, l'obiettivo sarà rifare bene tutte e cinque le gare e proverò a difendere come ho sempre fatto agli Europei, sarà come un Mondiale. Il sostegno delle Fiamme Oro per noi è molto importante, è da dieci che sono con la Polizia ed è come una famiglia. Mi sento come a casa, tengono sempre molto ai risultati che facciamo e mi hanno supportato sempre. Per me essere qui è un riconoscimento molto importante".



Pallanuoto, Settebello ko 13-12 in amichevole contro gli Usa

Nella notte italiana tra il 12 e il 13 luglio, gli azzurri vicecampioni del mondo a Budapest 2022 sono stati sconfitti dagli Stati Uniti

Il Settebello, vicecampione del mondo a Budapest 2022, ha disputato la prima amichevole ufficiale con gli Stati Uniti, al Wollett Aquatics Center di Irvine, in California. Nella notte italiana tra il 12 e il 13 luglio la squadra azzurra ha perso 13-12 (5-1, 2-2, 2-4, 4-5). Per l'Italia quattro gol ciascuno Di Fulvio e Cannella, due Damonte, un gol Ferrero e uno Marziali. La Nazionale di Alessandro Campagna si trova negli Stati Uniti per un common training, tra Los Angeles e San Francisco, che durerà fino al 19 luglio.

